

COMUNE DI MELENDUGNO
- PROVINCIA DI LECCE -



**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
2006/2009
ACCORDO ANNUALE 2013**

INDICE

Art.1	Costituzione della delegazione trattante
Art.2	Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione
Art.3	Campo di applicazione
Art.4	Decorrenza e durata
Art.5	Disposizioni generali
Art.6	Monitoraggio e verifiche
Art. 7	Interpretazione autentica
Art.8	Lavoro straordinario
Art.9	Banca delle ore
Art.10	Risorse decentrate
Art.11	Indennità di Rischio
Art.12	Indennità di turno
Art.13	Indennità di reperibilità
Art.14	Indennità di disagio
Art.15	Indennità specifiche responsabilità categorie B-C-D
Art.16	Sistema di incentivazione del personale
Art.17	Progressione economica orizzontale
Art.18	Disposizioni finali

Allegati

Tabella A	Risorse decentrate
Tabella B	Utilizzo risorse decentrate
Tabella C	Criteri ripartizione fondo incentivante

Contratto Integrativo Decentrato 2006 – 2009 ACCORDO ANNUALE 2013

Premesso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 27/06/2013 sono state impartite direttive alla Delegazione di parte pubblica in ordine alla contrattazione integrativa decentrata relativa all'anno 2013;
- che in base a tali direttive e a seguito degli incontri di contrattazione si è giunti al seguente accordo in data _13 febbraio 2014_

Art. 1 Costituzione della Delegazione Trattante

La Delegazione trattante, costituita ai sensi del vigente Ccnl, è così composta:

- per la parte pubblica:
Dott. Antonio ANTONICA - PRESIDENTE
Dr. Salvatore GABRIELI - COMPONENTE
- per la parte sindacale:
1) i componenti della Rappresentanza sindacale
CANDIDO Gerardo
MARRA Claudio
GRECO Vilma
PIACENTE Anna Rita

2) Da un rappresentante di ogni organizzazione sindacale territoriale di categoria firmataria del ccnl:

C.G.I.L. F.P. – Paolo Taurino
C.I.S.L.- FPS- Luigi Albetta
U.I.L- FPL – Antonio Torre
C.S.A. – Angelo De Pascali

Art. 2 Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo acquista efficacia quando:
 - sia firmato per la parte sindacale dalla RSU;
 - sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del Ccnl;
 - sia firmato dalla delegazione di parte pubblica, previo controllo sulla compatibilità dei costi;
2. Il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sarà effettuato dall'organo di revisione. A tal fine, l'ipotesi del CCDI definito dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tale organismo corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. In caso di rilievi da parte del revisore, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della d.t. di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto.

3. Analoga procedura sarà seguita per eventuali modifiche, integrazioni ed interpretazioni autentiche.
4. Qualora l'eventuali modifiche, integrazioni ed interpretazioni non hanno carattere economico, si prescinde dal controllo sulle compatibilità dei costi.

Art. 3 Campo di applicazione

1. Il presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, comandato e in mobilità.
2. Per il personale a tempo determinato, l'Ente provvede ad integrare le risorse decentrate degli importi necessari all'erogazione del salario accessorio.

Art. 4 Decorrenze e durata

1. Il presente contratto concerne il periodo 1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2013.
2. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo specifica e diversa prescrizione espressamente indicata dallo stesso contratto.
3. Le presenti disposizioni contrattuali rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite dal successivo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Art. 5 Disposizioni Generali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente CCDI (Contratto collettivo decentrato integrativo), o solo parzialmente regolato, si fa espresso riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni – Autonomie Locali vigenti.
2. Si fanno salve tutte le clausole contrattuali dei precedenti CCDI che non sono state oggetto di contrattazione nel presente contratto e che non risultano in contrasto con lo stesso o con sopravvenute normative o disposizioni contrattuali nazionali di comparto.

Art. 6 Interpretazione autentica

1. Quando insorgono controversie sull'interpretazione delle clausole dei contratti decentrati, le parti che le hanno sottoscritte s'incontrano entro 30 giorni dalla richiesta della parte interessata per definire il significato della controversia.
2. La parte interessata invia alle altre parti richiesta scritta che deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa, facendo riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

3. Gli eventuali accordi di interpretazione autentica sottoscritti dalle parti sostituiscono le clausole controverse sin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato integrativo.
4. La procedura di interpretazione autentica, comunque, si dovrà concludere entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della richiesta scritta con la redazione di un verbale conclusivo.

Art. 7 Lavoro straordinario

1. Nell'anno 2013 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario potrà essere utilizzata al massimo la somma di €. 11.258,00, oltre quello previsto per garantire le eventuali consultazioni elettorali.
2. L'Amministrazione, di norma, entro il mese di gennaio di ogni anno suddivide ed attribuisce il fondo di cui al precedente comma ad ogni settore, utilizzando i parametri già previsti nel precedente CCDI. In assenza di tale ripartizione ogni settore può autorizzare lavoro straordinario nei limiti di spesa effettuata nell'anno precedente.
3. Fermo restando che il recupero delle ore di straordinario è esclusiva facoltà del dipendente, l'Amministrazione procederà ad erogare, se dovuta, ai dipendenti che recuperano ore di lavoro straordinario la maggiorazione oraria corrispondente alla prestazione straordinaria effettuata.
4. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo al lavoro straordinario verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie parte variabile (produttività).

Art. 8 Risorse decentrate

1. Le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013, di cui al dettaglio della Tab A allegata al presente contratto, già al netto delle decurtazioni per garantire il pagamento della parte fissa e continuativa della retribuzione del personale gravante sul fondo, ammontano ad €. 106.671,70.
2. L'ammontare effettivo delle erogazioni previste sarà legato all'effettiva presenza in servizio del personale interessato.

Art. 9 Indennità di rischio

1. Per il 2013, ai fini della corresponsione della indennità di rischio, si confermano le seguenti figure professionali soggette a rischio nell'ambito delle categorie A-B-C:
 - operaio addetto alla manutenzione;
 - autista;
 - messo notificatore;

2. Le indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL 14.09.2000 devono essere corrisposte mensilmente, in misura di euro 30 mensili lorde:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
operaio addetto manutenz.	B	4	€ 30,00	
Autista	B	3	€ 30,00	
Messo	B	1	€ 30,00	
			TOTALE	€ 2.400,00

3. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 10 Indennità di turno

1. Per lavoro a turni si intende quella particolare organizzazione del lavoro che preveda l'alternanza dei lavoratori in turni prestabiliti di lavoro in maniera equilibrata su base mensile.
2. L'indennità di turnazione può essere erogata in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero continuativo di almeno 10 ore.
3. I turni si distinguono in antimeridiani, pomeridiani e notturni e, nella loro articolazione organizzativa, devono garantire una effettiva rotazione del personale.
4. Spetta al Responsabile del servizio predisporre i vari turni.
5. Il periodo di riferimento per programmare e calcolare la ciclicità dei turni è il mese.
6. Per l'anno 2013, ai fini della corresponsione della indennità di turno, viene individuato il servizio di POLIZIA MUNICIPALE con la vigente articolazione oraria.

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Istr. Vigili Urbani	C	8		€ 16.800,00
			TOTALE	€ 16.800,00

7. Il Comandante della PM individua, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 11 Indennità di reperibilità

1. L'istituto della reperibilità consiste nel porre a disposizione di un servizio dell'Ente un determinato contingente di personale, in modo da garantire la possibilità di intervento nel posto di lavoro assegnato, nell'arco di trenta minuti, su chiamata telefonica.
2. Il Responsabile del servizio interessato stabilisce i turni di reperibilità, su base mensile, con l'indicazione dei dipendenti tenuti ad effettuarla e individua il modulo del turno da garantire.
3. Ai fini della corresponsione della indennità di reperibilità, vengono individuati i seguenti servizi:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Polizia Municipale	C	6		
Operai addetti alla manutenz.	B	3		
Autista	B	2		
Addetti Anagrafe e Stato Civile	B/C	3		
			TOTALE	€ 8.500,00

4. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

Art. 12 Indennità di disagio

1. Al personale collocato nelle categorie A, B, C, che nello svolgimento della propria attività opera prevalentemente in condizioni di disagio, pericolo e danno particolarmente rilevanti quali :
 - attività in orari differenziati non rientranti nel turno;
 - attività sia interne che esterne alla sede comunale;
 - sedi separate; (Delegazioni, frazioni, scuole, polizia municipale)
 - rapporti diretti con l'utenza; (front office)
2. Le parti concordano che, i compensi per l'indennità di disagio sono erogati, nella seguente misura mensile e sono cumulabili con altre indennità non correlate allo stesso titolo.
3. Concordano altresì di individuare quali beneficiari dell'indennità di disagio il personale appartenente ai seguenti profili professionali:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Addetto Servizi Vari	A	3	€ 30,00	
Collaboratore	B	8	€ 30,00	
Istruttori	C	4	€ 30,00	
			TOTALE	€ 4.700,00

4. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 13 Indennità di maneggio valori

1. Al personale individuato nella tabella in calce al presente articolo adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete l'indennità giornaliera sotto indicata (da un minimo di € 0,52 a un max di € 1,55).
2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al comma 1°.

Profilo professionale	Categoria	N°addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Economo	C	1	€ 1,55	€ 300,00
			TOTALE	€ 300,00

3. Il Responsabile del servizio competente individua, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, il dipendente appartenente al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, ha diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 14 Maggiorazione per lavoro festivo, notturno, festivo notturno

1. Al personale sotto individuato che, per particolari esigenze di servizio, è chiamato a svolgere lavoro festivo, notturno e festivo notturno compete la corrispondente maggiorazione oraria, nel limite delle seguenti risorse:

Profilo professionale	Categoria	N°addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Collaboratori/Istruttori				
			TOTALE	€ 100,00

2. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 15 Specifiche responsabilità categorie B-C-D

1. Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano specifiche responsabilità individuate secondo la presente disciplina è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. f), del CCNL 1.04.1999.

2. Il personale appartenente alle categorie B, C e D beneficiario dell'indennità di cui al presente articolo viene individuato sulla base dei criteri di seguito indicati:

CAT.	CRITERI	IMPORTO
D D PT	<ul style="list-style-type: none"> personale senza responsabilità di struttura organizzativa/ sub struttura ma referente di ufficio 	<ul style="list-style-type: none"> € 1.500,00 € 750,00
C	<ul style="list-style-type: none"> Responsabilità diretta di un ufficio e/o servizio; 	<ul style="list-style-type: none"> € 1200,00
B	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento squadre operai- servizi 	<ul style="list-style-type: none"> € 500,00

3. Le parti concordano che i compensi per l'indennità derivanti da specifiche responsabilità per la categoria B e C, e per il personale della categoria D non compreso nella disciplina delle posizioni organizzative, sono erogati mensilmente.
4. L'importo annuo destinato a compensare la presente indennità è fissato in **€ 9.250,00**
5. I singoli responsabili dei servizi individuano, con atto formale da trasmettere all'ufficio personale, i dipendenti appartenenti al proprio servizio che, in base ai predetti criteri ed all'organizzazione del lavoro, hanno diritto a detta indennità. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

ART. 16 Particolari responsabilità categorie B-C-D

5. Al personale collocato o incaricato in posizioni di lavoro che comportano particolari responsabilità professionali, formalmente incaricato da parte del competente Responsabile del servizio, è riconosciuta l'indennità di cui all'art. 17, lett. i), del CCNL 2004.
6. Ai fini dell'erogazione della suddetta indennità si individuano le seguenti figure professionali:

Profilo professionale	Categoria	N° presunto addetti	Importo unitario	Importo complessivo
Qualifica ufficiale stato civile	B	1	€	€ 300,00
Archivista/Protocollo informatico	B	1	€	€ 300,00
			TOTALE	€ 600,00

7. In sede di consuntivo, eventuali risparmi sul fondo relativo alla presente indennità verranno utilizzati per impinguare il fondo delle risorse accessorie (produttività).

Art. 16 Sistema di incentivazione del Personale

1. **All'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività** collegata a obiettivi predefiniti viene destinata la somma di **€ 22.221,69**. Tale importo sarà suddiviso per Servizi in maniera proporzionale al numero delle risorse umane di ciascun servizio come da tab. C allegata al presente contratto.

2. L'erogazione dei compensi incentivanti la produttività avverrà, entro il mese di aprile dell'anno successivo, a seguito della valutazione di ciascun dipendente secondo il sistema di misurazione delle performance contenuto nel nuovo Regolamento Organico del personale, approvato con deliberazione G. C. n. 233/2011.

Art. 17 Progressione economica orizzontale

Si conviene di non finanziare, per il 2013, il Fondo relativo alla Progressione economica orizzontale, in considerazione anche del blocco degli effetti economici di cui al comma 21 dell'art. 9 del D.L. 78/2010 e successiva legge di conversione n. 122/2010.

ART. 18 Disposizioni finali

1. Procedure per l'autorizzazione alla sottoscrizione

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo si intende operativo e immediatamente efficace tra le parti quando si sono espletate le procedure di cui all'art.5 del vigente CCNL ;

2. Vigenza del contratto

Il presente contratto è valido fino alla stipula del nuovo C.C.D.I.

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Lì...13/02/2014.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

LA DELEGAZIONE SINDACALE

Risorse decentrate complessive anno 2013

RISORSE ANNUALI		
Lavoro straordinario		
Art. 14 CCNL 1.4.1999		importo
comma 1	fondo lavoro straordinario	€ 11.258,00
comma 2	straordinario elettorale	€.
Comma 2	straordinario per eventi eccezionali	€.
comma 5	compensi ISTAT o altri per prestazioni rese fuori dall'orario di lavoro	€.
Art.39 CCNL 14.9.2000		
Comma 1	Straordinario per eventi straordinari	€.
	TOTALE	€ 11.258,00

descrizione	Importo
FONDO STABILE (risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità)	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003	€ 106.123,88
INCREMENTI CCNL 02-05 (art. 32 c. 1-0,62% ms 2001)	€ 7.632,75
ULTERIORE INCREMENTO CCNL 02-05 (c. 2 - 0,50% m.s. 2001)	€ 6.155,44
INCREMENTI CCNL 04-05 (art. 4 cc. 1-4-5)	
INCREMENTI CCNL 06-09 (art. 8 cc. 2-5-6-7)	
INCREMENTI per riduz. Stabile straord.	€ 460,94
MATURATO ECONOMICO PERS. CESSATO (RIA E ASS.AD PERS.-ART.4c. 2 CCNL 00-01)	€ 22.507,96
RIDETERMINAZ. PER INCREM. STIPENDIALI (dich. Congiunta 14 ccnl 02-05 e 1ccnl 08-09)	€ 2.596,88
dec. Fondo limite 2010 (art. 9 c. 2 bis L.122/10)	
dec. Fondo rid. Proporz. Personale (art. 9 c. 2 bis L.122/10)	
ALTRE DECURTAZIONI (pers. ATA, sal. Acc. Com., ass. , maggiore costo ex 5°q.f. transitati in C -ind. ins ora assegno ad personam €1.363,48))	-€ 7.979,59
TOTALE RISORSE STABILI	€ 137.498,26
FONDO VARIABILE	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 DLGS 163/06)- rup e progettazioni	€ 31.157,77
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 DLGS 163/06)- collaboratori non tecnici	€ 1.842,23
REC. EVAS. ICI (ART. 3 C.57 L. 662/96, ART. 59 C.1 lett. p dlgs 446/97)	€ 8.800,00
SPEC. DISPOS. LEGGE (art. 15 c. 1 lett. k) ccnl 98-01)	
INTEGRAZIONE 1,2% (art. 15 c. 2 ccnl 98-01)	€ 12.756,66
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 54.556,66
TOTALE FONDO 2013	€ 192.054,92

DESTINAZIONE DELLE RISORSE NON CONTRATTABILI 2013		
RISORSE STABILI		€ 137.498,26
A DETRARRE somme Progressioni economiche orizzontali acquisite corrisposte su cap. bilancio		-€ 63.775,53
A DETRARRE somme indennità di comparto corrisposte su cap. bilancio		-€ 21.607,69
TOTALE RISORSE STABILI DISPONIBILI		€ 52.115,04
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 54.556,66
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI DISPONIBILI 2013		€ 106.671,70

RISORSE DISPONIBILI ANNO 2013	€ 106.671,70
--------------------------------------	---------------------

UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE:			
Specifiche responsabilità:			
Categoria D	N°	2	€ 2.250,00
Categoria C/B	N°	7	€ 7.000,00
Responsabilità professionali (Categ. B – C – D)	N°		€. 600,00
messi notificatori	N°		€.
maneggio valori	N°	1	€. 300,00
disagio cat. A, B e C	N°	15	€. 4.700,00
Rischio	N°	9	€. 2.400,00
Turnazione	N°	8	€. 16.800,00
lavoro festivo, notturno, festivo - notturno	N°		€. 100,00
Reperibilità	N°	16	€. 8.500,00
IN UNO			€ 42.650,00

UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA':			
Fondo per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi			€. 22.221,70
incentivi rivenienti da disposizioni di legge:			
- art. 92 Dlgs 163/06			€. 33.000,00
- Progetto recupero ICI			€ 8.800,00
			<hr/> in uno € 41.800,00

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

1) Parametri individuali di categoria:

Categoria	A	parametro	1
Categoria	B	parametro	1,5
Categoria	C	parametro	2
Categoria	D	parametro	2,5

2) Indici:

Fondo incentivante dell'Ente	FIE
Sommatoria parametri individuali del personale dell'Ente	SPIE
Sommatoria parametri individuali Settore-Servizio-Ufficio	SPIS
Fondo incentivante Settore-Servizio-Ufficio	FIS

3) Calcolo del fondo incentivante per Settore-Servizio-Ufficio:

$$FIS = \frac{FIE \times SPIS}{SPIE}$$

RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE TRA IL PERSONALE DI SETTORE-SERVIZIO-UFFICIO

Per il calcolo del beneficio individuale di incentivazione si tiene conto dei seguenti tre parametri:

- a) Grado di raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 9, lett. f), punto 1) espresso in percentuale;
- b) Media delle schede di valutazione individuale dell'anno di riferimento
- c) Presenza in servizio calcolata come previsto all'art. 9, lett. f), punto 2), ultimo comma.

Pertanto il Beneficio Individuale di incentivazione sarà dato dalla seguente formula:

$$BII = \frac{FIS \times GRO \times PIC}{SPIC}$$

In caso di raggiungimento parziale del GRO le economie impingueranno il fondo di produttività dell'anno successivo.

Dove:

BII	=	Beneficio Individuale di incentivazione
FIS	=	Fondo incentivante di Settore-Servizio-Ufficio
GRO	=	Grado di raggiungimento degli obiettivi espresso in percentuale
PIC	=	Parametro individuale corretto (parametro individuale di categoria x media del Punteggio delle schede di valutazione individuale dell'anno di riferimento x presenza in servizio teorica, diviso 36.500)
SPIC	=	Sommatoria dei parametri individuali corretti di Settore-Servizio-Ufficio